

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Polo di Trento

L'UNITA' OPERATIVA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA



A cura di tutor Letizia Prosperi, coord. Cristina Micheli, inf Barbara Frenez e Letizia Ida Marchiori e gruppo stud 2° anno 2009-10



Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento
Ospedale di Trento

Il presidio ospedaliero Santa Chiara è una struttura polispecialistica situata in via Largo Medaglie d'Oro n. 1, che eroga prestazioni sanitarie d'urgenza, in regime di ricovero, Day Hospital, Day Surgery e prestazioni specialistiche ambulatoriali.

E' articolato in unità operative di emergenza e terapia intensiva, di degenza ordinaria, in servizi di diagnosi e cura ed in aree direzionali; le unità operative di degenza si suddividono in area chirurgica, di cui fa parte il reparto di Ortopedia e Traumatologia, e area medica.

L'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia situata al 7° piano, svolge attività di degenza per pazienti affetti da malattie **ortopediche** su base artrosica, cronico-degenerativa o infiammatoria o **traumatologiche** prevalentemente fratture, sia minori sia maggiori, in elezione o in urgenza, in regime di ricovero ordinario e di Day Surgery. Nell'unità operativa vengono ricoverati pazienti con età superiore ai 14 anni.

Direttore di U.O. dott. Ettore Demattè
Coordinatori infermieristici Cristina Micheli e Laura Motter
Sezione A 0461 904280
Sezione B 0461 904245
Segreteria 0461 904210



In questo documento ti spiegheremo quali sono le opportunità di apprendimento presenti nel nostro contesto, come siamo organizzati e le peculiarità/principali problemi che affliggono i pazienti di cui ci prendiamo cura.

Noi ti aspettiamo!

Buon tirocinio!



PRINCIPALI BISOGNI ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI

I pazienti ricoverati nel reparto di Ortopedia e Traumatologia necessitano di assistenza per quanto riguarda i bisogni di base ovvero aiuto per la cura del corpo e dell'igiene personale, nella mobilizzazione a letto e per quanto riguarda la riabilitazione fisica del deficit/alterazione motoria facendo riferimento anche alla figura del fisioterapista; assistenza per la prevenzione dei problemi conseguenti all'allettamento e legati alla preparazione e al post-operatorio. I pazienti ed i loro *care giver* hanno inoltre bisogno di informazioni ed educazione riguardo alle pratiche assistenziali, all'ospedalizzazione, alle modalità di intervento chirurgico e sicuramente anche per ciò che riguarda la dimissione a domicilio o in altre strutture/centri di riabilitazione ponendo attenzione a quali ausili possono usare per la deambulazione, modalità di mobilizzazione e posizionamenti.



LA CHIRURGIA SVOLTA È LA SEGUENTE:

- **Chirurgia traumatologica di tutti i segmenti scheletrici:** vengono utilizzate tecniche di osteosintesi (placche e viti o inchiodamenti endomidollari, fissazione percutanea, fissazione esterna, ecc.)
- **Chirurgia dell'anca:** artroprotesi totali, endoprotesi, revisioni protesiche, osteotomie.
- **Chirurgia del ginocchio:** artroprotesi totali, artroprotesi monocompartimentali, osteotomie correttive, chirurgia dei legamenti, meniscectomie, allineamento rotuleo, chirurgia sia aperta sia artroscopica.
- **Chirurgia della spalla:** artroprotesi totali, endoprotesi, acromion plastiche e capsuloligamento plastiche, sia artroscopiche sia a cielo aperto.
- **Chirurgia della mano:** sindromi del tunnel carpale, ecc.
- **Chirurgia del piede:** alluci valghi, dita a martello, ecc.

Il ricovero presso l'Unità Operativa può avvenire secondo due modalità:

1. **Ricovero urgente:** è deciso dal medico di turno in Pronto Soccorso, dopo la visita del paziente che necessita di un trattamento urgente.
2. **Ricovero ordinario:** può essere proposto per patologie non urgenti dal medico di base o da uno specialista ortopedico. La valutazione della necessità del ricovero e la sua prenotazione vengono effettuate presso l'ambulatorio dell'Unità Operativa, secondo criteri cronologici e della priorità clinica della patologia presentata.

Il ricovero programmato può essere:

- **ORDINARIO**
- **A CICLO DIURNO** (Day-Hospital): per ricovero o cicli di ricovero programmato, degenza di durata inferiore ad una giornata (dimissioni entro le ore 18:00), per erogazione di prestazioni di diagnosi e cura.
- **CHIRURGIA DI GIORNO** (Day-Surgery): per l'esecuzione di interventi chirurgici con ricovero di un solo giorno (dimissioni entro le ore 8:00 della mattina successiva).



STRUTTURA DEL REPARTO

L'unità operativa dispone di 44 posti letto in degenza ordinaria divisi in 2 sezioni, A e B, in quest'ultima sezione vi sono 6 posti letto dedicati al Day Surgery e 6 posti letto di Ortogeriatria. Le stanze sono da 2 letti con bagno dedicato oppure da 4 letti con servizi comuni posti lungo il corridoio. Le stanze da 4 letti sono collegate internamente da un locale di servizio ad esclusivo uso degli operatori sanitari. Tutti i locali riservati al personale sono accessibili solo mediante utilizzo di apposite chiavi custodite nell'ufficio del coordinatore infermieristico.

Dal punto di vista strutturale in ogni sezione sono presenti:

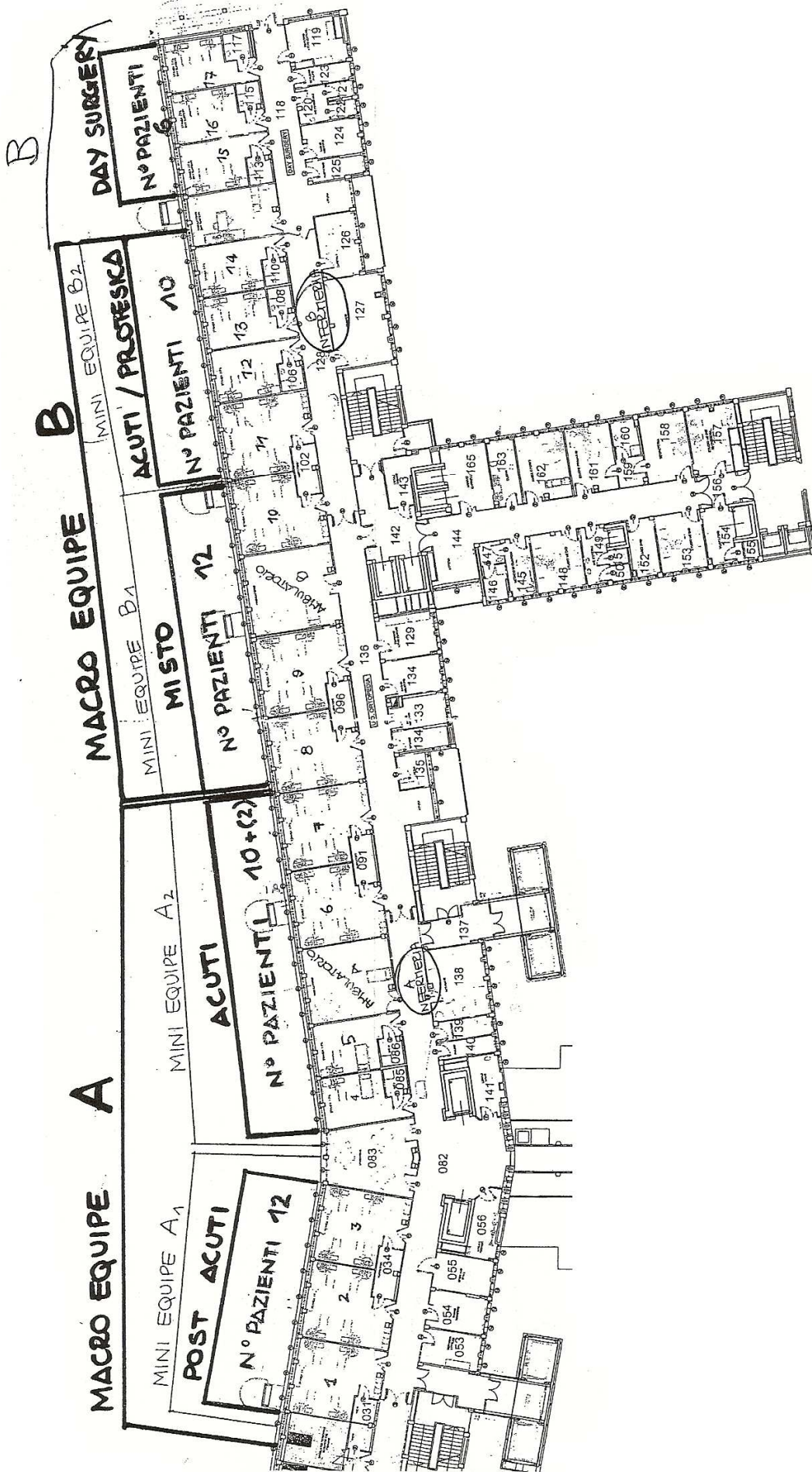
- × un ufficio infermieri dove viene condivisa la consegna, sono presenti i farmaci, i carrelli per la terapia, le cartelle cliniche dei pazienti e modulistica varia;
- × un ambulatorio dove vengono effettuate le medicazioni e le visite;
- × bagni attrezzati comuni;
- × depositi materiali.

Nella sezione B sono inoltre presenti:

- × una sala riunioni in cui si svolgono briefing, debriefing e colloqui di medici, personale del reparto e studenti;
- × l'ufficio del coordinatore infermieristico;
- × l'ufficio dell'infermiere coordinatrice di percorso.

Lungo il corridoio d'accesso si trova:

- × la segreteria del reparto;
- × l'ambulatorio per le visite preoperatorie;
- × gli studi medici;
- × la cucinetta di reparto;
- × il deposito carrozzine e sollevatori.





ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Il lavoro infermieristico è organizzato in piccole equipe (formate da un infermiere e da un OSS):

- Sezione A equipe arancione (stanze 4-7) e azzurra (stanze 1-3) ;
- Sezione B equipe blu (stanze 8-10) e gialla (11-14) ; nell'equipe gialla e nell'equipe blu vi sono anche 6 posti dedicati a pazienti con età avanzata (orto-geriatria)
- Day Surgery -stanze dalla 15 alla 17- seguite da un'infermiere dedicato.

Al mattino fuori equipe è prevista la presenza di un infermiere di supporto.

In orario 8.00-16.00 sono presenti le coordinatrici infermieristiche, l'aiuto coordinatore e la Coordinatrice di Percorso.

Dal lunedì al venerdì al mattino o al pomeriggio alcuni pazienti eseguono la fisioterapia con il fisioterapista direttamente in reparto mentre vi è la presenza fissa del geriatra, sempre dal lunedì al venerdì, sul mattino per i pazienti ricoverati nei posti letto di orto-geriatria e per eventuali consulenze per problematiche interniste per gli altri pazienti anziani ricoverati.

I medici ortopedici effettuano la visita ai pazienti al mattino mentre nel pomeriggio sono disponibili per effettuare colloqui più approfonditi con pazienti e familiari dalle 15.00 alle 15.30 circa.

L'INFERMIERE SUPERVISORE

L'infermiere supervisore è una figura, che collabora con il tutor clinico, nel supportare e sostenere lo studente che affronta il tirocinio. Aiuta nell'individuazione dei bisogni e dei problemi del paziente, nella pianificazione dell'assistenza e nella attuazione delle diverse tecniche. Stimola nel ragionamento clinico e fisiopatologico anche rispetto al processo terapeutico-farmacologico per gli studenti e aiuta e supervisiona nelle nuove tecniche da acquisire. Il miglioramento del percorso di apprendimento di ogni studente consiste anche nel saper usufruire ragionevolmente di tali opportunità che sono a loro completa disposizione.

L'infermiere supervisore si affianca al tutor clinico nell'aiutare lo studente a riconoscere le opportunità di tirocinio specifiche rispetto agli obiettivi che si è proposto, lo guida rispetto al proprio percorso garantendo feedback costanti soprattutto se richiesti dallo studente.





COME AVVERRÀ IL TUO INSERIMENTO NELLA NOSTRA SEZIONE?

Il primo giorno di tirocinio verrai accolto dal tutor e dagli infermieri supervisori o dalle coordinatrici infermieristiche che ti presenteranno all'equipe, t'illustreranno gli ambienti del reparto e degli ambulatori e ti presenterà sommariamente gli utenti degenti.

Dopo alcuni giorni di inserimento (2-3) è previsto il colloquio iniziale ossia un momento di condivisione dei tuoi obiettivi di apprendimento e delle modalità che intendi attuare per raggiungerli che dovrai aver riportato sul tuo piano di autoapprendimento. Tale colloquio verrà fatto con il tutor e possibilmente con un infermiere supervisore, altrimenti è importante che tu lo contatti per condividere anche con lui il tuo progetto.

Dopo l'inserimento sceglierai insieme al tutor e/o all'infermiere supervisore gli utenti da prendere in carico rispetto ai quali potrai stabilire gli obiettivi assistenziali specifici e sperimentarti nella reale presa in carico.

Con il tutor e con l'infermiere supervisore concorderai almeno due momenti formalizzati di confronto e di valutazione del raggiungimento degli obiettivi che saranno uno a metà percorso ed uno a fine percorso, rispetto ai quali dovrai scriverti il feedback sul piano di autoapprendimento. Il tutor e l'infermiere supervisore saranno comunque disponibili a confrontarsi anche al di fuori di questi momenti su tua richiesta.

QUALI SONO LE NOSTRE ASPETTATIVE NEI TUOI CONFRONTI?

Noi ti chiediamo di impegnarti nel tuo percorso formativo proponendoti in modo attivo ed interessato, mantenendo sempre bene in mente i tuoi obiettivi di percorso.

Ci aspettiamo che tu ci comunichi eventuali momenti di difficoltà, e che fra noi ci possa essere un confronto diretto, continuo e costruttivo anche di fronte ad eventuali discrepanze tra i contenuti appresi e la nostra pratica assistenziale.

Ci aspettiamo inoltre che tu sia autonomo nel richiedere i colloqui con infermiere supervisore e tutor, nel mantenere i contatti mail e nel rispondere ai mandati di approfondimento.

Riteniamo importante che siate collaborativi con gli operatori del reparto, che prendiate in carico le problematiche dei pazienti che incontrerete anche, ad esempio nella semplice risposta ad un campanello.

Siamo tutti disponibili ad aiutarvi, non sperimentatevi da soli in attività che non conoscete, cercheremo di trovare assieme la modalità migliore per provarvi.

Trovate i momenti più adatti per porre le domande (e vi raccomandiamo di porle!), concordate sempre con chi vi supervisiona anche per poco, un momento di feedback.

Teniamo molto alla puntualità ed al rispetto dei nostri momenti di consegna, nonché all'ordine (riordino e pulizia del materiale utilizzato).



OPPORTUNITÀ FORMATIVE

Gli studenti Infermieri del I° anno potranno sperimentarsi in:

- Presa in carico di uno, due pazienti sia nel periodo pre operatorio sia nel post operatorio con continuità assistenziale e conseguente pianificazione della dimissione
- Cura ed igiene della persona ed assistenza al pasto
- Mobilizzazione di pazienti sottoposti ad intervento di protesi di ginocchio, endoprotesi e artroprotesi, pazienti che hanno subito fratture di femore, tibia o perone, fratture agli arti superiori omero, acromion, spalla
- Pulizia, decontaminazione, sterilizzazione di strumenti chirurgici
- Preparazione di un campo sterile
- Ossigenoterapia con rispettivi strumenti di erogazione e assistenza alla persona sottoposta ad ossigenoterapia
- Posizionamento catetere vescicale e assistenza alla persona con catetere vescicale
- Medicazione di ferite chirurgiche
- Esperienza in sala operatoria

Gli studenti del II° anno potranno sperimentarsi in(oltre a ciò già definito per gli studenti del I° anno):

- Presa in carico di un piccolo gruppo di pazienti sia nel periodo pre operatorio sia nel post operatorio con continuità assistenziale e conseguente pianificazione della dimissione
- Mobilizzazione di pazienti nel pre e post operatorio
- Medicazione di ferite chirurgiche e gestione di CVC
- Rilevare e riconoscere le reazioni alla malattia e al disagio del paziente ponendo attenzione alla sfera psico-socio-affettiva
- Conoscere le modalità di emotrasfusione
- Esecuzione di emogluco-test
- Intraprendere percorsi educativi con il paziente, i familiari o assistenti domiciliari sulle pratiche assistenziali di base (igiene personale, mobilizzazione a letto o in poltrona, uso del sollevatore..)
- Posizionamento accesso venoso periferico e prelievo venoso
- Sperimentazione nella terapia orale ed infusoria, terapia insulinica ed eparinica ed eventuale terapia intramuscolare e sottocutanea
- Esperienza in sala operatoria
- Esecuzione di ECG
- Affiancamento alla CDP (coordinatrice di percorso) per la pianificazione delle dimissioni
- Possibilità di sperimentarsi nella presentazione del paziente preso in carico durante la visita medica
- Scambio di informazioni con l'equipe presa in carico partecipando attivamente alla consegna nel cambio turno
- Collaborazione con il fisioterapista durante la riabilitazione fisica del paziente
- Incontri formativi con il medico



OPPORTUNITÀ FORMATIVE

Gli studenti del III° anno potranno sperimentarsi in (oltre a ciò già definito per gli studenti del I° e II° anno):

- Presa in carico di un gruppo di pazienti ai quali garantire l'individuazione e la gestione assistenziale dei problemi riferiti alla situazione clinica e quelli psico relazionali
- Organizzazione del reparto (lavoro d'equipe, affidamento attività dell'Oss)
- Gestione della terapia orale ed infusoria su più pazienti
- Esecuzione degli ECG
- Preparazione della trazione transcheletrica e posizionamento del paziente
- Seguire il percorso del paziente dal Pronto Soccorso al reparto fino all'intervento in S.O. con i relativi controlli ambulatoriali
- Assistenza alla persona con patologie a carico del sistema muscolo-scheletrico (artrosi anca, bacino, frattura arti inferiori, frattura colonna amielica)
- Conoscere la modalità di predeposito ematico
- L'assistenza ad un paziente sottoposto ad emotrasfusione
- Esperienza in sala operatoria
- Dimissione per la riabilitazione

Gli Studenti Oss del I° e II° ciclo potranno sperimentarsi in:

- Assistenza al pasto
- Cura ed igiene della persona
- Mobilizzazione dei pazienti operati di protesi di ginocchio e di anca o con fratture di femore, gamba, omero, colonna vertebrale
- Preparazione dei pazienti all'intervento ortopedico e monitoraggio nel post operatorio
- Comfort alberghiero, pulizia unità di degenza del malato
- Preparazione materiale per posizionamento del catetere vescicale, delle cannule nasali per l'ossigenoterapia e per l'esecuzione di enteroclistmi
- Decontaminazione strumenti e preparazione alla sterilizzazione
- Rilevazione parametri vitali ai pazienti stabili
- Esecuzione delle medicazioni semplici e aiuto all'infermiere o al medico per mantenimento posizione e passaggio del materiale nelle medicazioni complesse
- Esecuzione bendaggi e fasciature semplici
- Esecuzione emoglucotest
- Esecuzione degli ECG ai pazienti stabili

Corso di laurea in Infermieristica Attività di apprendimento studenti primo secondo e terzo anno reparto di Ortopedia e Traumatologia

1° anno	2° anno	3° anno
Assistenza di base, in coppia, ad un 1-2 utenti Dopo la consegna dell'equipe alla quale è assegnato, Lo studente concorda con l'infermiere e/o tutor, se presente, uno- due utenti che seguirà, per quanto di sua competenza , nei successivi 4/5 giorni. Prima di presentarsi all'utente, pensa, organizza e condivide con l'infermiere referente e/o tutor ciò che intende chiedere ed osservare sul paziente. Si sperimenta nell'accertamento mirato rispetto all'utente assegnato affiancandosi all'infermiere referente d'equipe e/o tutor durante il giro della terapia e sperimenta la rilevazione dei parametri vitali. Una volta raccolti i dati pensa e condivide con l'infermiere referente l'assistenza sul paziente assegnato che realizzerà con il compagno/a, l'infermiere o l'OSS dell'equipe. Durante l'assistenza attua gli interventi concordati e le tecniche apprese e certificate in laboratorio con la supervisione dell'infermiere e/o del tutor. Partecipa alla seduta riabilitativa ed alla visita medica dell' utente assegnato. Verifica a metà mattina con infermiere referente o tutor il piano delle attività assistenziali. Riporta e documenta i problemi dell'utente e partecipa attivamente alla consegna di fine turno.	Presa in carico di un piccolo gruppo di pazienti di ortopedia/traumatologia Ad inizio turno allo studente saranno assegnati due utenti, (aumentando gradualmente il numero di pazienti, circa 4-6 pazienti al termine dell'anno). Ascolta la consegna di tutta l'equipe nella quale fanno parte gli utenti che seguirà, raccoglie i dati sui/dai pazienti e definisce i problemi pianificando l'assistenza. Condividerà di conseguenza con l'infermiere e/o il tutor quanto pensato in merito alla presa in carico dei pazienti. Avrà modo di sperimentarsi nell'attuazione di quanto proposto/condiviso con l'infermiere e/o tutor in merito alla presa in carico dell'utente, effettuerà l'assistenza di base agli utenti assegnati cogliendo la peculiarità di ogni paziente e adattando la tecnica/ la pratica alle preferenze, abitudini, capacità del paziente. Avrà l'opportunità di partecipare in modo attivo alla visita medica riportando i dati che ha raccolto sul/dal paziente e alla seduta riabilitativa con la fisioterapista. Effettua il passaggio di informazioni all'infermiere referente facendo un punto della situazione con lui a metà mattina circa o quando concordato. Compila la cartella infermieristica ed eventualmente altra documentazione relativa al paziente (es. scheda del dolore) e a fine turno potrà effettuare la consegna verbale con la supervisione dell'infermiere. Potrà inoltre confrontarsi con l'infermiere coordinatore di percorso per definire modalità di dimissione ed attivazione di dimissioni pianificate a domicilio, in centri di riabilitazione o lungodegenza	Percorso assistenziale e presa in carico di un gruppo di pazienti/equipe con l'infermiere supervisore Ascolto della consegna della propria equipe e assegnazione pazienti con patologia acuta o con un peggioramento della situazione clinica (aumentando gradualmente il numero di pazienti circa 8 pazienti al termine del tirocinio) Lo studente effettua il giro dei pazienti che gli sono stati assegnati per raccogliere i dati, identificare i problemi e formulare giudizi clinici, definisce poi le priorità e pianifica l'assistenza proponendo interventi assistenziali validi confrontandosi e condividendo la pianificazione con l'infermiere referente e/o il tutor Con supervisione dell'infermiere referente e/o del tutor prepara e somministra la terapia orale rispettando i principi di sicurezza. Avrà modo di sperimentarsi nell'attuazione di quanto proposto/condiviso con l'infermiere e/o tutor in merito alla presa in carico dell'utente, effettuerà l'assistenza di base agli utenti assegnati in collaborazione con l'oss o gli studenti del primo anno, cogliendo la peculiarità di ogni paziente e adattando la tecnica/ la pratica alle preferenze, abitudini, capacità del paziente. Con la supervisione dell'infermiere effettua tecniche assistenziali anche complesse (posizionamento catetere vescicale, bronco-aspirazione, medicazione di lesioni ...). Avrà modo di richiedere e partecipare alle sedute riabilitative attuate dal fisioterapista o si occuperà di impostare la fisioterapia passiva con apparecchi appositi. Potrà inoltre confrontarsi con l'infermiere coordinatore di percorso per definire modalità di dimissione ed attivazione di dimissioni pianificate a domicilio, in centri di riabilitazione o lungodegenza. Partecipa in modo attivo alla visita medica riportando i dati raccolti sul/dal paziente e condividerà con medico e

		infermiere i piani di cura e assistenziali dei propri pazienti; Rilevazione dei bisogni educativi; Compila la cartella infermieristica ed eventualmente altra documentazione relativa al paziente e a fine turno potrà effettuare la consegna verbale con la supervisione dell'infermiere
Gestione della lista operatoria e vigilanza immediato post-operatorio con la supervisione dell'infermiere referente Ad inizio turno lo studente prenderà visione della lista operatoria e preparerà i pazienti per andare in SO. In accordo e con la supervisione dell'infermiere referente per i pazienti stabilirà i tempi e le modalità di preparazione del paziente all'intervento chirurgico: igiene orale, cura della cute e dell'unità di vita (preparazione della ferula, cuneo, alza coperte).Informerà l'operando e il famigliare rispetto al post-operatorio (es come girarsi dopo l'intervento, quali posizioni assumere/evitare) ed infine li accoglierà dopo l'intervento definendo i controlli specifici da attuare rispetto alla situazione del paziente ed al tipo di intervento. Realizzerà la vigilanza specifica nell'immediato post-operatorio	Gestione della lista operatoria e vigilanza immediato post-operatorio Ad inizio turno lo studente prenderà visione della lista operatoria e preparerà i pazienti per andare in SO. In accordo e con la supervisione dell'infermiere referente per i pazienti stabilirà i tempi e le modalità di preparazione del paziente all'intervento chirurgico: igiene orale, cura della cute, farmaci, esami di laboratorio e diagnostici specifici, predisposizione di sacche di CE... e dell'unità di vita (preparazione della ferula, cuneo, alza coperte).Informerà l'operando e il famigliare rispetto al post-operatorio (es come girarsi dopo l'intervento, quali posizioni assumere/evitare) ed infine li accoglierà dopo l'intervento definendo i controlli specifici da attuare rispetto alla situazione del paziente ed al tipo di intervento. Realizzerà la vigilanza specifica nell'immediato post-operatorio	Gestione della lista operatoria e vigilanza immediato post-operatorio Ad inizio turno lo studente prenderà visione della lista operatoria e preparerà i pazienti per andare in SO. In accordo e con la supervisione dell'infermiere referente per i pazienti stabilirà i tempi e le modalità di preparazione del paziente all'intervento chirurgico: igiene orale, cura della cute, farmaci, esami di laboratorio e diagnostici specifici, predisposizione di sacche di CE... e dell'unità di vita (preparazione della ferula, cuneo, alza coperte).Informerà l'operando e il famigliare rispetto al post-operatorio (es come girarsi dopo l'intervento, quali posizioni assumere/evitare) ed infine li accoglierà dopo l'intervento definendo i controlli specifici da attuare rispetto alla situazione del paziente ed al tipo di intervento. Realizzerà la vigilanza specifica nell'immediato post-operatorio
Percorso assistenziale e presa in carico del paziente con problemi ortopedici Lo studente rispetto ad 1 pazienti: avrà l'opportunità di seguire il percorso operatorio del paziente: dal momento dell'accoglienza, il giorno precedente l'intervento chirurgico, presso l'ambulatorio di accettazione, dove potrà osservare la visita pre-operatoria anestesilogica ed ortopedica, e dove si occuperà, in affiancamento all'infermiere referente dell'accoglienza / ricovero in reparto, e dell'informazione e preparazione specifica. Il giorno seguente osserverà l'intervento ortopedico in SO e si	Percorso assistenziale e presa in carico del paziente con problemi ortopedici Lo studente rispetto ad 1-2 pazienti: avrà l'opportunità di seguire il percorso operatorio del paziente: dal momento dell'accoglienza, il giorno precedente l'intervento chirurgico, presso l'ambulatorio di accettazione, dove potrà partecipare in affiancamento all'infermiere referente alla visita pre-operatoria anestesilogica ed ortopedica, e dove si occuperà dell'accoglienza / ricovero in reparto, e dell'informazione e preparazione specifica. Il giorno seguente osserverà l'intervento ortopedico in SO e si	

occuperà in affiancamento all'infermiere referente al rientro in reparto, dell'assistenza e monitoraggio dell'immediato post-operatorio. Lo studente trascorrerà 1 giornata presso l'ambulatorio di accettazione e accoglierà i pazienti in lista operatoria per il giorno successivo. Il giorno dopo andrà in SO e osserverà l'intervento chirurgico/ortopedico dei pazienti accolti e preparati il giorno precedente.	occuperà in affiancamento all'infermiere referente al rientro in reparto, dell'assistenza e monitoraggio dell'immediato post-operatorio. Pianificherà e realizzerà quindi in accordo con infermiere referente e/o tutor un piano di cura per l'assistenza fino alla dimissione o al trasferimento presso il centro di riabilitazione/lungodegenza. Lo studente trascorrerà 1 giornata presso l'ambulatorio di accettazione e accoglierà i pazienti in lista operatoria per il giorno successivo. Il giorno dopo andrà in SO e osserverà l'intervento chirurgico/ortopedico dei pazienti accolti e preparati il giorno precedente. Nei giorni successivi si occuperà, con supervisione dell'infermiera referente degli stessi pazienti fino alla loro dimissione/trasferimento	
	Somministrazione della terapia orale ed infusoria Con la supervisione dell'infermiere dell'equipe o al tutor somministra i farmaci ad un piccolo gruppo di pazienti (da 2 fino ad arrivare a fine anno a 6-8 pazienti). Il primo giorno rileva i parametri vitali utili/necessari per una somministrazione sicura della terapia e osserva dall'infermiere il metodo. Dopodiché gradualmente si sperimenterà in modo autonomo nella somministrazione e nella vigilanza. Si occuperà anche del riordino e ripristino del carrello dei farmaci, prenderà così confidenza con le varie tipologie di farmaci utilizzati più frequentemente in reparto	Somministrazione sicura della terapia orale ed infusoria ad un gruppo di utenti con la supervisione dell'infermiere referente Lo studente sperimenta la preparazione e somministrazione della terapia orale ed infusoria contestualizzandola alla situazione clinica del paziente.



STUDIO PROPEDEUTICO CONSIGLIATO

- assistenza generale del paziente nel pre e post operatorio;
- tipologie di anestesia generale, subaracnoidea, plessica ed epidurale;
- principali complicanze post-operatorie:
 - emorragia
 - ipovolemia
 - infezione della ferita chirurgica
 - anemia post-emorragica
 - delirium acuto
 - TVP
 - embolia polmonare
 - stipsi
 - lesioni da decubito
 - edema polmonare
 - nausea e vomito
 - sindrome compartimentale
- Quadri patologici medici più frequenti:
 - ipertensione
 - cardiopatie/scompenso cardiaco
 - diabete mellito I e II
 - cirrosi epatica
 - insufficienza renale
 - BPCO
 - Demenze senili (Alzheimer)
 - Morbo di Parkinson
- Quadri patologici ortopedici:
 - fratture collo femore
 - fratture per trocanteriche di femore
 - frattura di tibia e perone
 - artrosi di ginocchio ed anca
- Principali tipi d'intervento:
 - osteosintesi con chiodo gamma
 - endoprotesi della testa del femore
 - artroprotesi di ginocchio od anca
 - osteosintesi con placca e viti



FARMACI COMUNI USATI IN REPARTO

In questo reparto, oltre ai farmaci che ogni paziente assume già a domicilio, si trovano:

Anti infiammatori FANS

Toradol ketorolac

Artrosilene ketoprofene

Antidolorifici

Efferalgan Perfalgan Tachipirina paracetamolo

Tachidol paracetamolo e codeina

Antibiotici

Cefamezin cefazolina

Unasyn sulbactam

Ciproxin ciprofloxacina

Augmentin amoxicillina e acido clavulanico

Analgesici centrali o stupefacenti oppioidi

Contramal tramadolo

Naropina ropivacaina cloridrato monoidrato

Morfina morfina cloridrato

Jurnista idromorfone cloridrato

Metadone eptadone

Antiemetici-Procinetici

Plasil metoclopramide

Zofran ondansetron

Antitrombotici e anticoagulanti

Clexane enoxaparina

Arixtra eparina sodica

Fluxum parnaparina

Coumadin warfarin sodico

Antiulcera

Limpidex lansoprazolo



TESTI consigliati per l'approfondimento specifico per il tirocinio in Ortopedia e Traumatologia

Oltre al materiale specifico che già possiedi rispetto alle lezioni che hai affrontato di Infermieristica, Scienze Umane, Fisiologia, Fisiopatologia, Clinica ed Ortopedia ti suggeriamo alcuni ulteriori testi (per la consultazione considera il tuo anno di corso e i tuoi obiettivi formativi):

Mancini A. & Morlacchi C. (1995). Clinica ortopedica (2a edizione). Padova: Casa Editrice Piccin

Bartolozzi P., Castellarin G. & Pamelin E. (2001). Malattie dell'apparato locomotore. Verona: Edizione Libreria Cortina

Silverton D. U. (2007). Fisiologia Un approccio integrato (3a edizione). Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Holloway N.M. (2008). Piani di assistenza in medicina e chirurgia (2a edizione italiana a cura di Brugnolli A. e Saiani L. Napoli: Casa Editrice Idelson-Gnocchi Sorbona

Materiale di approfondimento sulle malattie dell'apparato locomotore relative alle lezioni teoriche o preparato da studenti

“L’uomo passa la prima metà della sua vita a rovinarsi la salute e la seconda metà alla ricerca di guarire”

-Leonardo da Vinci-

“La salute è tutto ma senza salute tutto è niente”

A.Schopenhauer

“Una grande parte di quello che i medici sanno è insegnato loro dai malati”

M.Proust

“Il corpo umano è un tempio e come tale va curato e rispettato”

Ippocrate